



Segreteria Regionale Puglia

Prot. 19/2017

Lecce, 17 Ottobre 2017

Via G. C. Palma, 64 – 73100 Lecce

Tel. 334 6779419 – 347 4445740

PEC: conapopuglia@pec.it e.mail: puglia@conapo.it

sito internet: www.conapo.it

**Al Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott. Ing. Tolomeo LITTERIO**

**Al Responsabile del Nucleo Investigativo Antincendi
Dott. Ing. Michele Mazzaro**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
D.ssa Silvana LANZA BUCCERI**

e p.c.

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Prefetto Bruno FRATTASI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI**

**Al Prefetto di Lecce
Dott. Claudio PALOMBA**

**Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Puglia
Dott. Ing. Ing. Salvatore SPANO'**

**Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Lecce
Dott. Ing. Giuseppe BENNARDO**

**Al Segretario Generale CONAPO
I.A. Antonio BRIZZI**

Oggetto: situazione NIAT Puglia – sollecito intervento.

Con la nota 17 del 19 Settembre 2017 questa Segreteria Regionale ha richiamato l'attenzione sulla mancata attivazione del Nucleo Investigativo Antincendi Territoriale della Puglia e sull'assenza della relativa pianificazione.

Naturalmente, gli eventi che necessiterebbero/imporrebbero l'attivazione di un'azione investigativa competente e tecnicamente adeguata continuano a susseguirsi, senza che il CNVVF utilizzi lo strumento ad essa preposto, così come ribadito nella circolare DCPREV 0006487 del 11/05/2017.

Sono, infatti, ad esempio, di questi giorni gli ennesimi episodi incendiari che hanno suscitato preoccupazione nella popolazione di Porto Cesareo, in provincia di Lecce, ed hanno spinto il sindaco del paese a chiedere un intervento deciso e la convocazione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, allo scopo di *“valutare attentamente le reali cause di ciò che è*

successo in questi giorni, monitorare il territorio e assicurare i cittadini sulla possibilità che si tratti di dolo o meno” (allegato)., Su tali accadimenti è stata anche presentata un’interrogazione parlamentare al Ministro dell’Interno.

Nella piena consapevolezza di quale sia il ruolo del CNVVF in simili vicende, si deve constatare che, purtroppo, nemmeno tali eventi riescono a smuovere la Dirigenza regionale del Corpo, così come quella del Comando di Lecce, direttamente coinvolto nei fatti, che fino a questo momento non hanno palesato alcuna intenzione sostanziale di agire al fine di rendere realmente operativi i NIAT.

Non è dato a questa Segreteria sapere quali siano i motivi che portano taluni dirigenti VV.F. a rimanere sostanzialmente inattivi di fronte a tali evidenti esigenze investigative, rinunciando a sviluppare un settore fondamentale sia per la tutela dei cittadini sia per la completezza dell’azione di perseguimento della mission istituzionale. Di certo, fatti come quelli di Porto Cesareo, per i quali a questa Segreteria regionale sono giunte numerose e preoccupate segnalazioni da parte del personale operativo VV.F., dovrebbero imprimere una sostanziale accelerazione al processo di attivazione dei NIAT regionale e provinciale ed invece così non parrebbe essere.

Per quanto sopra, si torna a chiedere un rapido ed efficace intervento al fine di attivare i Nuclei NIAT regionale e provinciali.

Rimanendo in attesa di cortese riscontro si vogliano gradire Distinti Saluti.

Il Segretario Regionale
Co.Na.Po. Sindacato Autonomo VVF
Gianni CACCIATORE
